



CRONISTI IN CLASSE

CARIFE
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara

Fondazione Carife
Cassa di Risparmio di Ferrara



CINEMA

«Il pianista»
per ricordare
l'Olocausto

Gli alunni della Scuola secondaria di primo grado di Villanova del Ghebbo, il giorno 27 gennaio, hanno assistito alla proiezione del film "Il Pianista", nell'aula di informatica dell'Istituto. In occasione della Giornata della Memoria, i nostri docenti, infatti, hanno ritenuto doveroso ricordare alle nuove generazioni l'orribile strage avvenuta in Europa durante il periodo nazista. Anche il presidente Giorgio Napolitano ha ricordato «l'importanza di fare della scuola italiana ancora più compiutamente una scuola di memoria». È giusto, infatti, che anche i più giovani siano consapevoli dei crimini che hanno «macchiato» in modo indelebile il secolo scorso. La storia mai come in questo caso deve essere «maestra di vita». Alle ore 10.15, le classi prima, seconda e terza si sono riunite per assistere, per tre ore circa, alla proiezione del film "Il Pianista", scelto dagli insegnanti per la sua fedele ricostruzione dei fatti e capacità di «impressionare» lo spettatore. In effetti, soprattutto, noi ragazzi, siamo stati colpiti, dalla durezza di un periodo tanto lontano dalla nostra realtà, dalla facilità con cui i tedeschi uccidevano gli ebrei e li disprezzavano. Importante e lodevole è stato il messaggio che la scuola ha voluto dare ai giovani motivandoli alla coesione con altre culture e religioni.

Gaia Garbo, classe III^a A Scuola secondaria di I^o grado "Mons. S. Porta" di Villanova del Ghebbo



SCUOLA MEDIA DI VILLANOVA DEL GHEBBO, CLASSE III

La chiesa compie 250anni di vita

L'edificio sacro dedicato a San Michele Arcangelo, festeggiamenti in programma

A Villanova del Ghebbo, piccolo paese della provincia di Rovigo, famoso negli anni passati per la produzione di calzature, ricorre quest'anno un anniversario molto importante e significativo per tutta la comunità: si festeggiano i 250 anni della costruzione della chiesa Arcipretale dedicata a San Michele Arcangelo. Situato lungo la riva dell'Adigetto, il paese di Villanova del Ghebbo ha origini antiche: risalgono infatti all'anno 727 d.C. le notizie della prima chiesa dedicata a San Zenon del Gaybo dove il termine Gaybo, divenuto successivamente Ghebbo, indicava probabilmente la presenza di un corso d'acqua. La chiesa attuale è stata costruita nel 1762, quando l'allora parroco don Giovanni Ferro convoca i capi-famiglia della parrocchia per proporre loro la costruzione di una chiesa più nuova, più ampia e più bella, in sostituzione della vecchia chiesa che si stava velocemente de-



La chiesa di Villanova

teriorando. La nuova chiesa, al pari delle precedenti, doveva essere edificata grazie al contributo economico di tutta la comunità; dopo un piccolo referendum la proposta ottiene 158 voti a favore e 13 contro. Il 14 luglio 1762 iniziano i lavori con la posa della prima pietra: si

concluderanno allo spuntare del nuovo secolo, nel 1800. La nuova chiesa viene consacrata dal Vescovo Ravasi il 22 settembre 1823.

Al suo interno troviamo numerose opere d'arte, frutto del lavoro di alcuni artisti dell'epoca: dal soffitto affrescato da Giovanni Canal, ai monumentali altari di marmo, fino allo stupendo bassorilievo dell'altare maggiore.

Al fianco dell'edificio, si innalza un campanile imponente rimasto fin dagli anni sessanta con la punta tronca a seguito di un fulmine.

Per l'anniversario il parroco, Don Giuliano Gulmini, ha annunciato che ci saranno festeggiamenti ed eventi vari nella comunità di Villanova del Ghebbo, per sensibilizzare la gente sulle nostre origini e sulle radici della nostra parrocchia.

Ha sottolineato, infatti, che «è importante celebrare e ricordare l'inizio di ogni cosa, come due sposi che ricordano il loro anniversario o

una persona che festeggia il proprio compleanno» inoltre, ha aggiunto «è fondamentale segnalare un evento come questo, perché, anche in tempo di crisi e calamità naturali (come era nel Diciottesimo secolo) la gente ha trovato la forza e i soldi per costruire una nuova chiesa e tutto ciò è segno di una grandissima fede». «Da tutto questo - continua il parroco - possiamo ricavare un utile spunto, riassumibile nella frase Ricordare per progettare: un piccolo input per prendere esempio dagli eventi del passato per costruire un futuro migliore».

Con questo, ha affermato: «dobbiamo imparare che a un momento di crisi segue un'ondata di energia grazie alla quale rinascere in positivo».

Chiara Legnaro

III^a A Scuola Second. I^o grado

«Mons. S. Porta»

Villanova del Ghebbo

A Villanova del Ghebbo manca l'Adsl, ma la biblioteca funziona

La biblioteca comunale, situata in via Sabbioni di Villanova del Ghebbo, ha attivato un programma di modernizzazione: dallo scorso anno, tramite un bando regionale, è infatti attivo l'accesso gratuito a Internet, molto utile soprattutto per noi studenti per fare ricerche o approfondimenti.

Dato che non c'è ancora la rete Adsl nel nostro paese, risulta molto favorevole per una consultazione veloce dei servizi informatici. Oltre ai numerosi testi di tutti i generi letterari presenti, è possibile anche guardare un film tramite il cineforum nella sala adiacente, grazie alla grande disponibilità di alcuni cittadini, il responsabile della biblioteca Samuele, il vice Riccardo, la segretaria Erika ed altri utenti come Andrea e Alessandro che si occupano della gestione ogni giorno con grande pazienza.

Tramite una valutazione mensile del 2011, abbiamo potuto constatare che la media di prestiti della biblioteca è di 66 libri con circa 42 presenze; per quanto riguarda i servizi di Internet c'è una percentuale elevata di affluenza, ma resta comunque ai libri la maggioranza.

Nonostante ciò l'afflusso, con questi nuovi servizi, è aumentato, dei quali ne usufruiscono, non solo i ragazzi frequentanti la scuola media ed elementare, ma anche buona parte di adulti.

Irene Zuolo Classe 3^a Scuola Secondaria di I^o grado "Mons. S. Porta" Villanova del Ghebbo

